

STRATEGIE PRESIDENTE E DIRETTORE SUL SEMINARIO IN PROGRAMMA ALL'IPISIA

# Perse 122 aziende in tre mesi. La Cna: puntare sul digitale

**NON SARÀ** il massimo, ma essere il territorio marchigiano che contiene meglio la perdita di imprese, siano esse artigiane, piccole e medie, significherà pur qualcosa. In primis la forza la capacità di volerci essere, nonostante le difficoltà, oltre all'attenzione che verso le imprese pongono le Associazioni di categoria, in questo caso la Cna che 'predica' la necessità che per essere al passo con i tempi, occorre garantirsi le opportunità offerte dalle nuove tecnologie digitali.

Tornando alle imprese che chiudono, il presidente Cna territoriale, Paolo Silenzi afferma: «Il saldo del primo trimestre è negativo per tutti i territori (nel Fermano

hanno chiuso 122 aziende; ndr), ma al momento il nostro è quello con la perdita di imprese più contenuta mentre le Marche segnano complessivamente meno 1.448 aziende. Commercio, agricoltura, manifatturiero e costruzioni restano i settori più colpiti».

Ecco allora l'invito di Cna a perseguire la strada dell'innovazione tecnologica, strumento in più per far fronte a scenari di mercato in cui la sempre maggiore competitività è segnata anche da fattori che vanno oltre la qualità delle produzioni. «Le nuove tecnologie – evidenzia il presidente – hanno cambiato le imprese, i loro riferimenti, le loro strategie: realtà aumentata,

internet delle cose, Big Data, connessioni 5G, sono opportunità per gli imprenditori che puntano a innovazione e dinamismo». Con queste nuove finestre che proiettano le aziende verso il futuro. Cna promuove per venerdì nell'aula magna dell'Ipsia un seminario sulle 'Nuove tecnologie digitali, una chiave per competere'. «La diffusione delle nuove tecnologie – afferma il direttore Cna Alessandro Migliore – originano database ricchissimi di informazioni, che necessitano di competenze per analizzarli e strategie per valorizzarli. Pensare di esserne esclusi o di non potersene servire è un grave errore».

Mauro Nucci  
© RIPRODUZIONE RISERVATA



## LA FIERA

Acquirenti europei in fila per Expo Riva Schuh

**COME** è ormai consuetudine spetterà a Expo Riva Schuh a inaugurare la stagione delle fiere per le calzature e gli accessori. Quest'anno la rassegna di Riva del Garda si presenta con una serie di novità. Innanzitutto Expo Riva Schuh si svolgerà in un'unica location ovvero il rinnovato polo fieristico a conferma del ruolo di unico hub internazionale di business in grado di presentare un'offerta integrata con calzature e accessori per il comparto di volume.

«Stiamo portando avanti una strategia coerente con la nostra mission: offrire una sempre più accurata selezione della proposta merceologica accompagnata da servizi innovativi e dal rinnovamento degli spazi espositivi – afferma il direttore generale di Riva del Garda Fierecongressi, Giovanni Laezza –. L'unione in un'unica location delle due manifestazioni offre a buyer e professionisti un percorso unico e completo». Expo Riva Schuh si conferma principale fiera per gli acquirenti europei: l'86% delle aziende che visitano l'esposizione sono europee, con percentuali in crescita registrate in particolare da Svezia (+35%), Portogallo (+32%), Polonia (+25%), Russia (+17%).

La sinergia tra Expo Riva Schuh e Gardabags ha permesso di creare l'unico hub internazionale di business in grado di integrare un'offerta unica con calzature e accessori per il comparto di volume.

Vittorio Bellagamba

# Aspiranti navigator alla carica

*In tutta la provincia sono 91 le domande fatte. Solo 6 i posti*

**UN REDDITO** che piace, che incoraggia, che aiuta ad uscire da una situazione di difficoltà. Quasi 20mila persone hanno presentato domanda nelle Marche per ottenere il reddito di cittadinanza, la maggior parte, e cioè 15.688, si rivolge ai Caf dei sindacati per avere appoggio nella pratica, mentre 511 persone sono passate ai Patronati, 332 alle poste. A Fermo, fino a fine aprile, sono state presentate 2078 domande, 1537 delle quali ai Caf di riferimento. Ad Ascoli sfiorano i 3000, oltre 6mila le domande di Ancona. Oltre la metà delle domande è stata presentata da persone nella fascia d'età tra i 40 e i 67 anni, secondo la Cgil regionale sono numeri deludenti. Si parlava, infatti, di 134.000 potenziali soggetti marchigiani mentre invece il reddito raggiunge oggi una platea molto più simile a quella che già beneficiava del Rei (15.000), istituito dal passato Governo. Sulle domande presentate prevalgono con il 57,4% le donne.



Il numero delle domande respinte è altissimo e ammonta a 5.551 domande: il 39,9% del totale di quelle presentate. Sono invece 8.253 quelle accolte. Dichiarò Giuseppe Santarelli, segretario Cgil Marche: «Questa misura nasce senza un confronto preventivo

con il sindacato; i risultati sono molto deludenti. I paletti introdotti impediscono a molti di accedere al reddito di cittadinanza». A fronte del reddito di cittadinanza nasce la figura del navigator, i cercatori di lavoro con il compito di guidare ed accompagnare

nel mercato delle offerte di lavoro i beneficiari del reddito di cittadinanza.

**TRA LE** 38.000 domande arrivate, a livello nazionale, all'Anpal, al 30 aprile, per la selezione pubblica nazionale per aspiranti navigator: 873 arrivano dalle Marche per 55 posti da coprire. In particolare sono state presentate 297 domande per la sede di Ancona, 157 per Pesaro-Urbino, 188 per Macerata, 141 per Ascoli, 91 per Fermo, dove sono prevista solo 6 navigator. La domanda per partecipare alla selezione nazionale scade oggi alle 12. Per farla è necessario dotarsi preventivamente di un codice pin rilasciato dall'Inps oppure di una carta nazionale dei servizi. La selezione è rivolta a laureati in varie discipline giuridiche, economiche e umanistiche. Scade invece il 10 maggio il termine per iscriversi al corso di preparazione per aspiranti navigator.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'APPALTO SCADENZA IL 7 GIUGNO. I PARTECIPANTI DOVRANNO FARE UN SOPRALLUOGO

## Servizio in sala e biglietteria: c'è il bando per gestire il teatro

**È STATO** emanato il bando di gara a procedura aperta per l'affidamento in appalto del servizio di sala, guardaroba, biglietteria del teatro dell'Aquila e in concessione della gestione del servizio caffè dell'Aquila nel Comune di Fermo. Il valore complessivo è pari a 250.080,00 euro (ci cui 3.200 € di oneri di sicurezza non soggetti al ribasso), composto da 187.560,00 per i primi tre anni di durata contrattuale e 62.520,00 € di valore per un periodo ulteriore di un anno. La scadenza del bando, che prevede un sopralluogo obbligatorio da parte dei concorrenti, è fissata per il prossimo 7 giugno 2019, mentre l'inizio del servizio, così come previsto dal bando stesso, è presumibilmente fissato per il 1 luglio 2019. Tutto il dettaglio della documentazione



e dei servizi previsti, modello di domanda e capitolato d'appalto compresi, è disponibile sulla piattaforma online della Stazione Unica appaltante della provincia di Fermo, incaricata della gestione delle operazioni di gara. In sintesi è prevista l'accoglienza e l'utilizzo di maschere, la gestione della biglietteria informatizzata per la stagione lirica, di prosa, sinfonica, concertistica, altri eventi, eventi all'arena di Villa Vitali e gli spettacoli del teatro di Capodarco che sono gestiti dall'Amat. Il canone annuo a carico del concedente per la gestione del servizio caffè dell'Aquila è invece pari a 1.500 euro annui soggetti a rialzo e prevede l'utilizzo delle attrezzature comunali in dotazione al locale adibito a bar nel secondo piano del Teatro.

Chiara Morini